



**Accordo di contrattazione integrativa di ripartizione
dell'incentivo di cui all'art.92 comma 5, del D.L.vo n.163/2006
sottoscritto nella riunione del 13 aprile 2010 -
Ministero Infrastrutture e Trasporti - Sedi Centrali Roma**

Dichiarazione a verbale

La scrivente RdB Pubblico Impiego ritiene insufficienti le condizioni per fornire il proprio assenso all'accordo sopra richiamato per i sottoelencati motivi.

Premesso che l' accordo stesso fa riferimento ai lavori svolti (Art.1) nelle sedi romane di Via dell'Arte, Via Caraci, Via Nomentana, Via dell'Arte e P.zza Croce Rossa:

1) la ratio del citato comma 5 dell'art. 92 del D.L.vo 163/2006 (accordi da stipularsi in sede di contrattazione decentrata) appare chiaramente originata dalle necessità di tutela dei lavoratori, ai quali possono essere attribuiti incarichi, interessando le loro rappresentanze sindacali individuate in ambito RSU.

In tal caso non sono invece state convocate e neppure informate le RSU in carica elette nelle sedi suddette, ad esclusione della sede centrale ex Ministero Infrastrutture (Via Nomentana), finendo così per individuare meramente "i lavori" e non le tutele per i lavoratori coinvolti o da coinvolgere.

2) La RdB Pubblico Impiego ha richiesto all'Amministrazione (lettera del 17.03.2010) di fornire i dati relativi ai lavori espletati ed ai lavoratori coinvolti, nell'ambito considerato, con riferimento agli incarichi dal 2002 al 2009.

L'Amministrazione **non** ha fornito i dati richiesti negando i più elementari diritti all'informazione preventiva.

Peraltro ciò è fortemente aggravato dal fatto che si è chiesto di sottoscrivere un accordo che operasse, oltre che per il futuro, a "sanatoria" per il suddetto lungo periodo, sul quale sarebbero già possibili valutazioni sui criteri utilizzati e da utilizzare per garantire coerenza con le direttive ed equità nella distribuzione salariale.

3) L'accoglimento della formale proposta della RdB di introdurre un articolo per il monitoraggio periodico degli incarichi rappresenta un aspetto **senz'altro positivo**. Nel merito però l'art.8 – Monitoraggio – risulta ancora riduttivo, a parere della scrivente, rispetto al testo proposto dalla RdB.

Ritenendo quindi insufficienti le condizioni per la tutela di tutti i lavoratori destinatari dell'accordo, la scrivente RdB Pubblico Impiego non sottoscrive il testo proposto.

p/RdB Pubblico Impiego
Lorenzo Piangatelli